

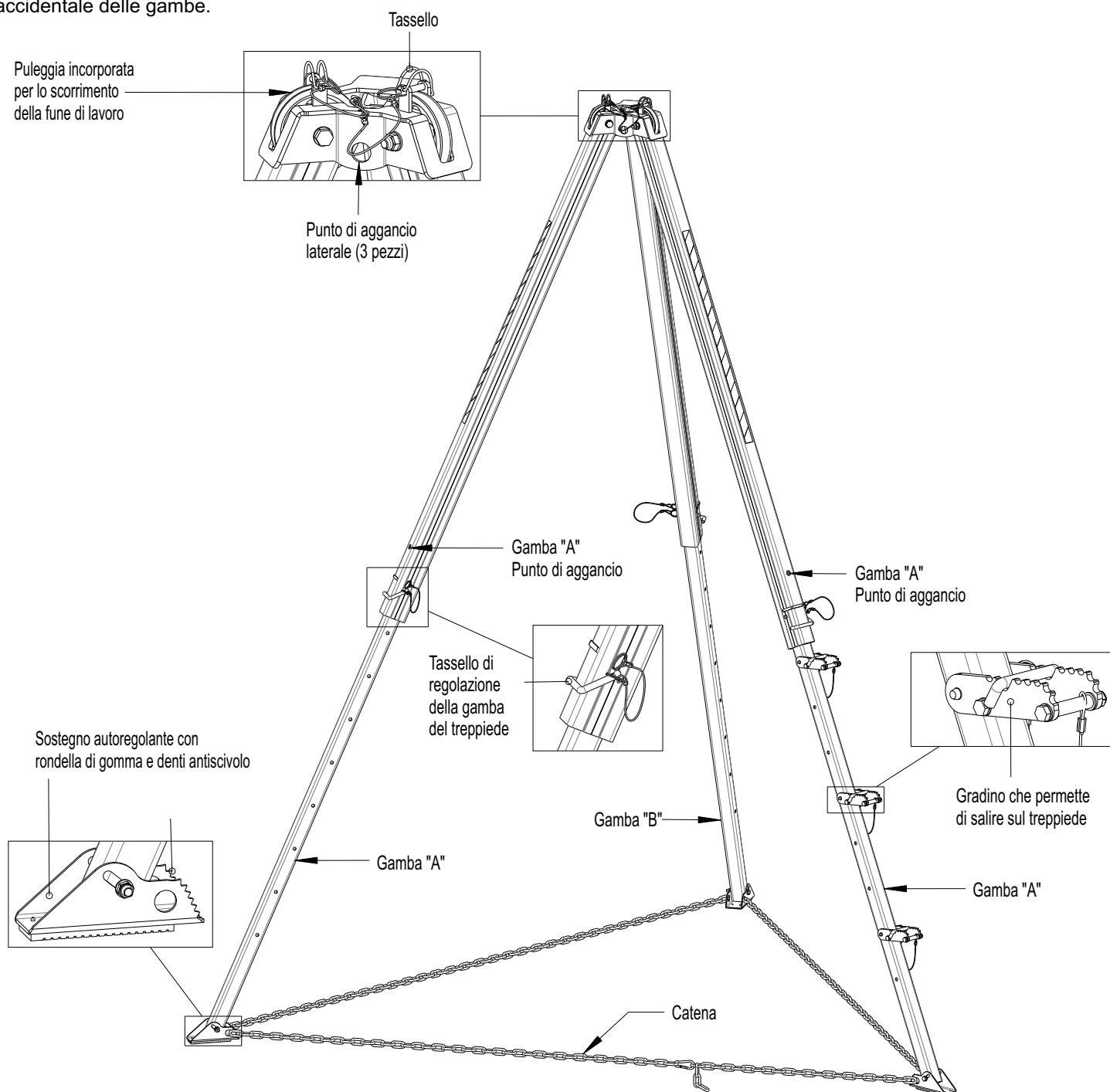


## CAPITOLO 1 – DATI GENERALI

Il treppiede in alluminio TM 13 è un componente del dispositivo di protezione individuale contro le cadute dall'alto. È destinato per l'utilizzo insieme al sistema di sicurezza. Il treppiede TM 13 è stato progettato per essere utilizzato insieme agli organi RUP 502-A e RUP 503, nonché CRW 300.

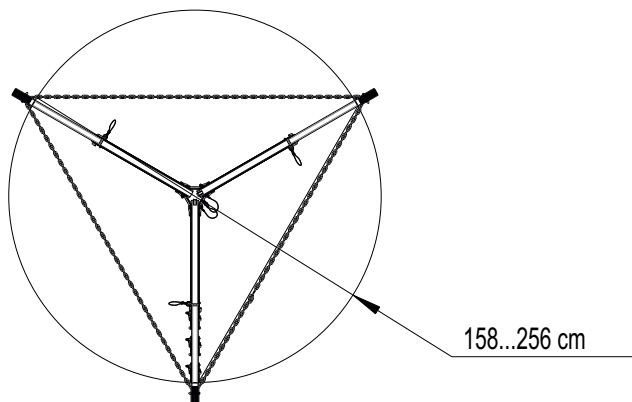
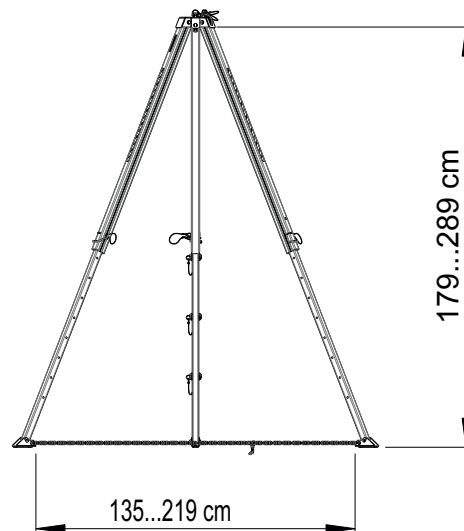
### EQUIPAGGIAMENTO BASE

- testata – in acciaio zincato verniciato. I tasselli su ogni puleggia prevengono lo scivolamento accidentale della fune dalle puleggia.
- gambe – realizzate in profilati armati (in alluminio) con bordi arrotondati. Sono composte di due tratti. La struttura telescopica delle gambe permette all'utente di regolare la loro lunghezza. Per regolare la lunghezza si utilizzano i tasselli di regolazione. Le gambe del treppiede sono dotate di sostegni autoregolanti in acciaio con rondelle di gomma. Le gambe sono dotate di "denti" antiscivolo utilizzati in caso di superfici scivolose (es. ghiacciate).
- due gambe "A" – dotate di pulegge incorporate (per lo scorrimento della fune di lavoro), nonché un punto di aggancio (foro di blocco) dei dispositivi di soccorso e sollevamento RUP 502-A, RUP 503 e CRW 300.
- una gamba "B" – senza puleggia e senza punto di aggancio
- catena – la catena sulle gambe serve per minimizzare l'azione delle forze orizzontali e per prevenire l'apertura o la chiusura accidentale delle gambe.



## DATI TECNICI

- Approvato per l'utilizzo nelle zone con potenziale pericolo di esplosione (secondo la norma PN-EN 05201, PN-EN 05204)
- altezza operativa
- gambe completamente aperte: 289 cm
- gambe completamente chiuse: 179 cm
- distanza tra le gambe
- gambe completamente aperte: 219 cm
- gambe completamente chiuse: 135 cm
- diametro del foro sopra il quale il treppiede può essere posizionato:
- gambe completamente aperte: 256 cm
- gambe completamente chiuse: 158 cm
- peso: 37 kg
- dimensioni di trasporto: 200 x 33 x 31 (cassetta di legno)
- protezione di max. due persone contemporaneamente
- disponibili 5 punti di aggancio



## CERTIFICATI E CONFORMITÀ ALLE NORME

a) EN 795:2012 tipo B

Utilizzo delle attrezzature, temporaneo portatile punto di ancoraggio per una persona sola. Certificato CE.

b) TS 16415:2013 tipo B

Utilizzo delle attrezzature, temporaneo portatile punto di ancoraggio per due persone. Conformità alla norma e al documento TS 16415/B:2013. Non possiede il certificato CE.

c) EN 1496:2006 tipo B

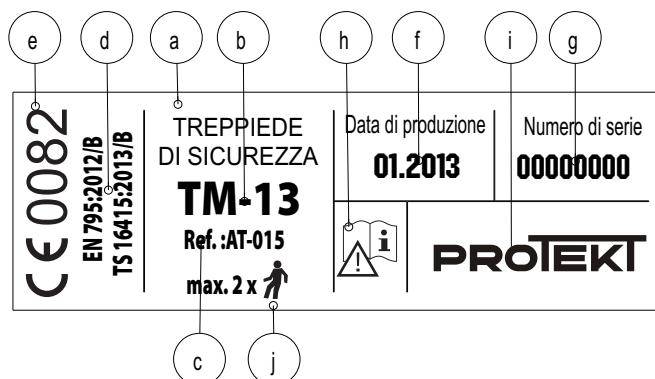
Utilizzo delle attrezzature insieme a: RUP 502-A / RUP 503 / CRW 300 come set di soccorso per al massimo due persone. Conformità alla norma e al documento EN1496/B:2006. Non possiede il certificato CE.



Mese e anno del successivo controllo del produttore. Non utilizzare il dispositivo alla scadenza di questa data. Attenzione: Prima del primo utilizzo segnare la data del controllo (data del primo utilizzo + 12 mesi, es. primo utilizzo 01.2013 – segnare il controllo 01.2014). "Etichetta – controllo successivo" situata accanto all'etichetta di identificazione.

## CONTENUTO DELL'ETICHETTA DI IDENTIFICAZIONE

- Tipo del dispositivo
- Simbolo del modello
- Numero di catalogo
- Numero/anno/classe della norma europea
- Marchio CE e numero dell'organismo notificato che supervisiona la produzione del dispositivo
- Mese e anno di produzione
- Numero di serie del treppiede
- Attenzione: leggere le istruzioni
- Marchio del produttore o del distributore del treppiede
- Numero massimo delle persone protette contemporaneamente

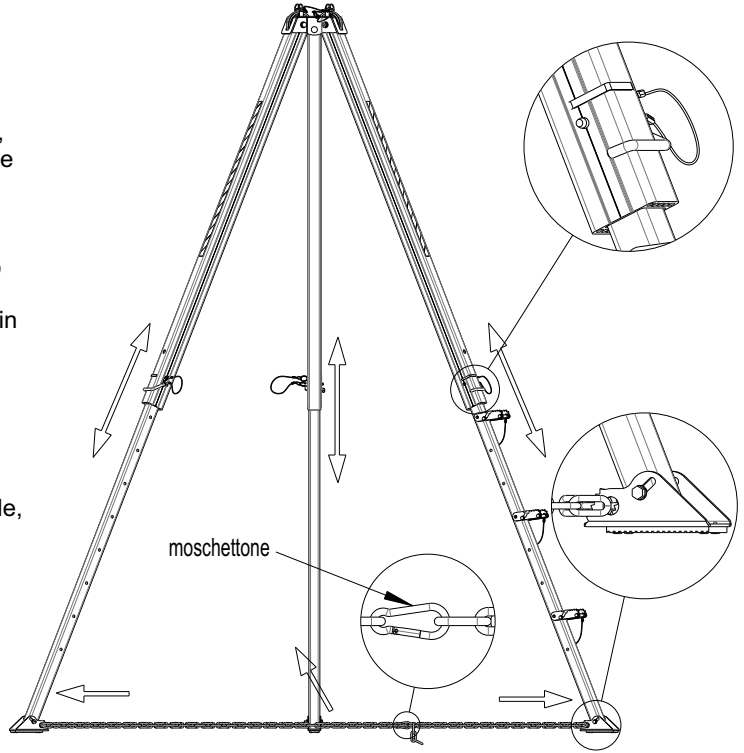


## CAPITOLO 2 – INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO

**SI RACCOMANDA CHE IL DISPOSITIVO SIA TRASPORTATO E INSTALLATO DA ALMENO DUE PERSONE!**

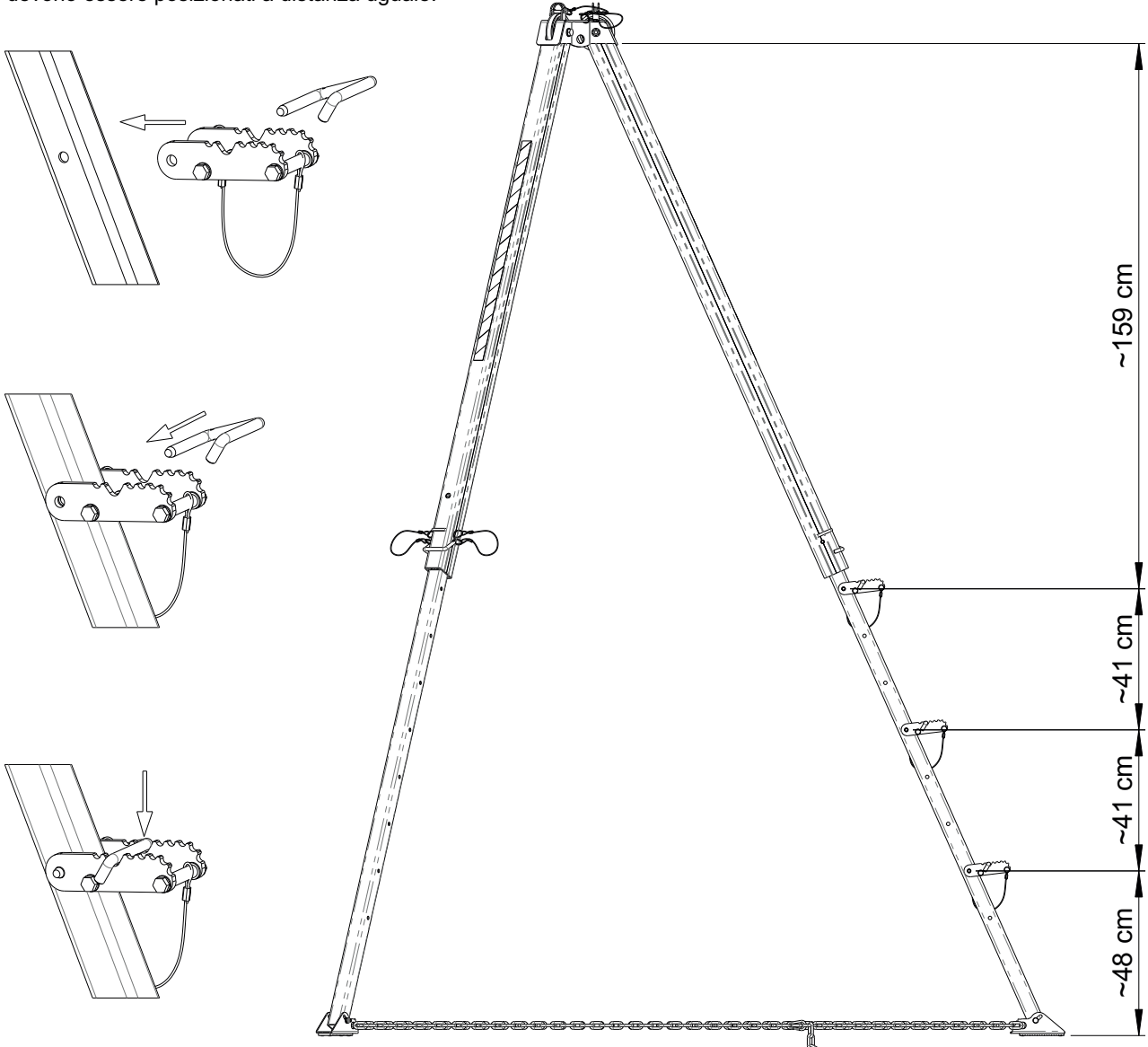
### INSTALLAZIONE DEL TREMPIEDE

1. Posizionare il treppiede principale su una superficie piana, stabile e dura. Aprire le gambe del treppiede secondo le esigenze e bloccare con tasselli di regolazione.
2. Posizionare il treppiede verticalmente e aprire completamente le gambe.
3. Assicurarsi che i supporti siano posizionati su un supporto duro e reggeranno il peso.
4. Regolare le gambe in modo tale da posizionare la testata in orizzontale.
5. Il treppiede deve essere posizionato sopra il foro in modo tale che la fune di lavoro si trovi più o meno al centro del foro.
6. Assicurarsi che i tasselli di regolazione siano fissati correttamente. L'estremità del tassello di regolazione deve sporgere dalla superficie delle gambe del treppiede.
7. Mettere in sicurezza (con la catena) le gambe del treppiede, prevenendo così la loro apertura. Le estremità della catena devono essere unite con il moschettone. Tra le gambe del treppiede la catena deve essere tesa. Eliminare un eventuale gioco



### GRADI DI MONTAGGIO

- Per posizionare la fune sulla testata del treppiede è possibile salire sulla gamba del treppiede utilizzando i gradini. I gradini si trovano sul lato esterno delle gambe, nei fori usati per regolare l'altezza del treppiede.
- I gradini devono essere posizionati a distanza uguale.



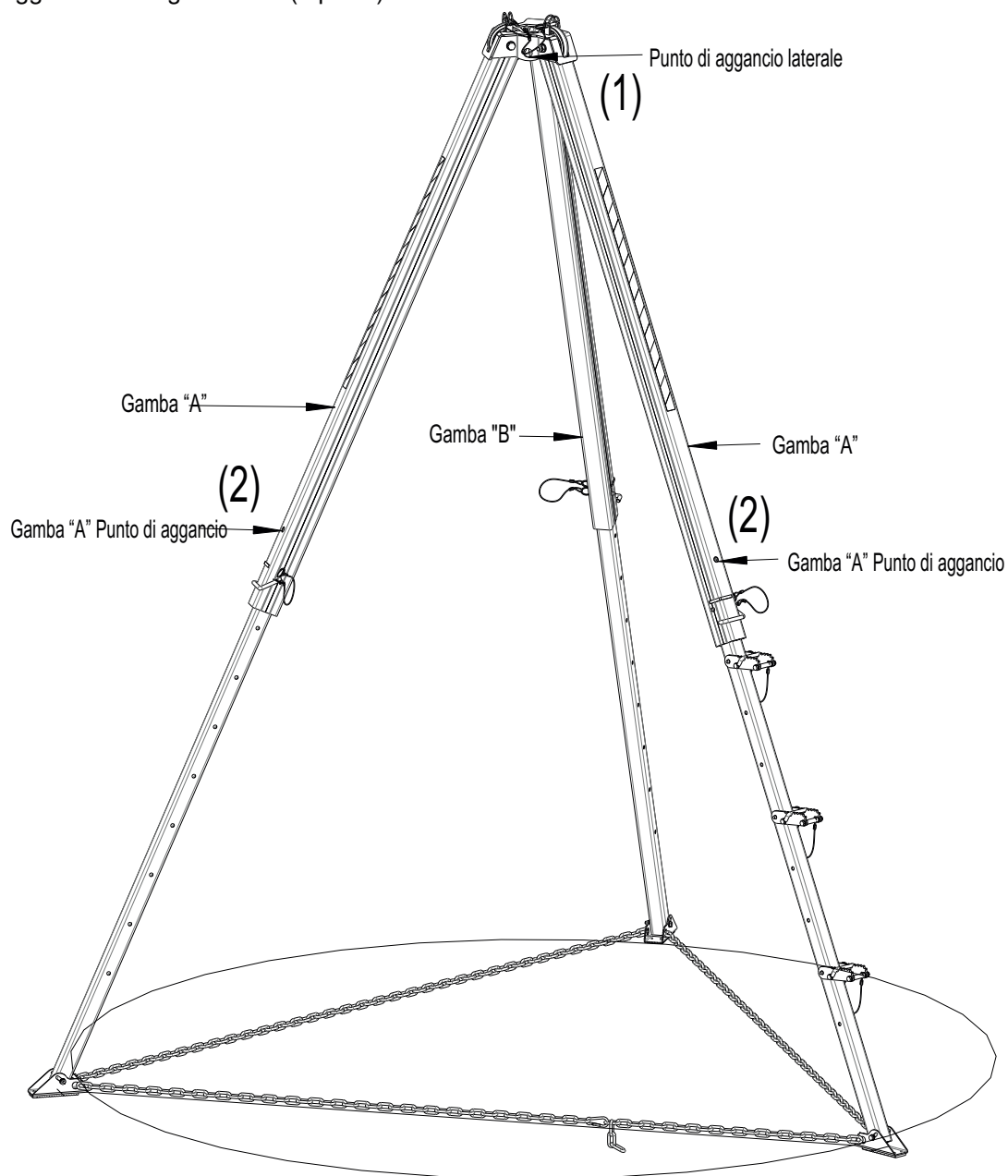
# CAPITOLO 3

## PROTEZIONE INDIVIDUALE SECONDO LE NORME EN 795/B E TS 16415/B

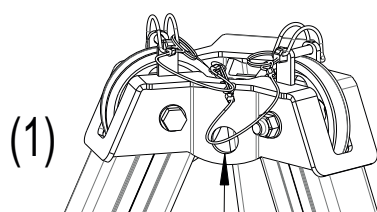
Il treppiede di sicurezza TM 13 può essere utilizzato come punto temporaneo di ancoraggio secondo le norme EN 795/B e TS 16415/B. Il TM 13 garantisce la sicurezza ad al massimo due persone contemporaneamente.

Il TM 13 è dotato di 5 punti di aggancio laterali, utilizzati per la protezione individuale:

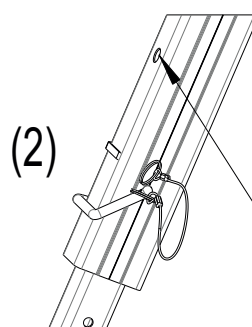
- (1) Punto di aggancio laterale (3 pezzi)
- (2) Punto di aggancio della gamba "A" (2 pezzi)



### PUNTI DI AGGANCIO PER LA PROTEZIONE INDIVIDUALE



PUNTO DI AGGANCIO LATERALE (3 pezzi)  
una persona sola (EN 795/B)



Gamba A Punto di aggancio (2 pezzi),  
una persona sola (EN 795/B),  
per il montaggio dei dispositivi di sollevamento

## PRECAUZIONI GENERALI

- Durante i lavori FARE ATTENZIONE alla catena che unisce le gambe dei cavalletti. Pericolo di inciampo!
  - Il treppiede TM 13 non deve essere MAI utilizzato senza la catena. Le gambe DEVONO essere sempre messe in sicurezza con la catena.
  - EVITARE il lavoro nei luoghi dove l'utente può perdere l'equilibrio e sbattere contro qualcosa, dove le funi si possono incrociare o aggrovigliare con funi di un altro operaio nella stessa zona.
  - Il sistema di protezione contro le cadute dall'alto e i sistemi di soccorso utilizzati insieme a questo dispositivo DEVONO SODDISFARE i requisiti delle norme EN (EN 795 per i dispositivi di ancoraggio; EN 362 per gli elementi di collegamento; EN 361 per le imbracature; EN 360 per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto; EN 1496 per i dispositivi di sollevamento; EN 1497 per le imbracature di soccorso; EN 341 per i dispositivi di discesa).
- La forza massima di arresto della caduta (MAF) che reagisce sull'utente del sistema di protezione contro le cadute dall'alto (FAS) dotato di imbracatura, nel momento dell'arresto della sua caduta è limitata nell'Unione Europea (in virtù della legge) a 6 kN. Il sistema di protezione dell'utente contro le cadute dall'alto deve contenere gli elementi di riduzione della forza massima di arresto della caduta che reagisce sull'utente, fino a 6kN (es. ammortizzatore di sicurezza con fune o sistema di protezione anticaduta con argano).
- Assicurarsi che il dispositivo sia posizionato verticalmente su una superficie stabile e dura. La superficie deve reggere il carico.
  - NON utilizzate il dispositivo di protezione TM 13 per più di due persone contemporaneamente.
  - Si raccomanda che il dispositivo sia trasportato e installato da almeno due persone.
  - Il dispositivo di ancoraggio oppure il punto di ancoraggio per il sistema di protezione contro le cadute dall'alto deve essere sempre regolato e il lavoro va effettuato in modo tale da minimizzare il pericolo di caduta e l'altezza di un'eventuale caduta. Il dispositivo di ancoraggio/il punto di ancoraggio deve essere posizionato sopra il posto di lavoro dell'utente. La forma e la struttura del dispositivo di ancoraggio/del punto di ancoraggio devono prevenire lo scollegamento accidentale del dispositivo. La resistenza statica minima del dispositivo/punto di ancoraggio è di 13kN. Si raccomanda l'utilizzo dei punti strutturali di ancoraggio certificati e con marcatura, conformi alla norma EN 795.

## NORME FONDAMENTALI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto dalle persone informate sulla sicurezza del loro uso.
- I dispositivi di protezione individuale non possono essere utilizzati dalle persone il cui stato di salute possa influire sulla sicurezza dell'utente del dispositivi, sia in condizioni normali che di emergenza.
- Per il luogo in cui viene utilizzato il dispositivo è necessario elaborare un piano di emergenza che può verificarsi durante il lavoro.
- È vietato integrare e modificare il dispositivo senza il previo consenso del produttore rilasciato per iscritto.
- Tutte le riparazioni possono essere effettuate soltanto dal produttore del dispositivo o da un suo rappresentante autorizzato.
- I dispositivi di protezione individuale possono essere utilizzati soltanto nei limiti dei propri parametri nominali e per scopi per i quali sono stati prodotti.
- L'utente è responsabile del proprio dispositivo di protezione individuale.
- Prima di ogni utilizzo è necessario assicurarsi che gli elementi che fanno parte del sistema di protezione anticaduta siano compatibili. È necessario controllare regolarmente tutti i moschettoni e i dispositivi di regolazione, per eliminare gli eventuali allentamenti e la possibilità di scollegamento accidentale degli elementi.
- È vietato utilizzare composti di più elementi, nei quali le funzioni di sicurezza di uno degli elementi influiscono o disturbano le funzioni di sicurezza di un altro componente.
- Per la sicurezza degli utenti è importante che – in caso di rivendita del prodotto fuori dal Paese di origine – il venditore fornisca anche le istruzioni d'uso, di manutenzione, di controlli periodici e di riparazioni nella lingua del Paese di destinazione delle attrezzature.
- L'imbracatura (EN 361) è l'unico elemento consentito per sorreggere il corpo umano durante l'utilizzo del sistema di protezione contro le cadute.
- Durante l'utilizzo dell'imbracatura per il collegamento del sistema di protezione, è necessario utilizzare soltanto punti di collegamento segnato con una lettera maiuscola "A".
- È obbligatorio controllare lo spazio sotto l'utente nel luogo dei lavori, in modo tale che in caso di caduta l'utente non cadesse per terra o non urtasse contro nessun altro oggetto che si trova sul percorso della caduta. Le distanze obbligatorie devono essere verificate nelle istruzioni d'uso delle attrezzature.
- Esistono tanti pericoli che possono influire sull'efficienza del dispositivo, nonché le relative precauzioni che devono essere osservate durante l'utilizzo del dispositivo, specie in caso di:
  - o nastri o funi di sicurezza che passano sopra o si intrecciano sui bordi taglienti
  - o tutti i difetti come tagli, ragnature o corrosione
  - o effetti delle condizioni atmosferiche
  - o cadute a pendolo
  - o temperature estreme
  - o reagenti chimici
  - o conduttanza specifica.

## CARICO MASSIMO TRASPORTATO DA TM 13 ALLA STRUTTURA / DIREZIONE DEL CARICO

La superficie sulla quale è posizionato il treppiede di sicurezza TM 13 deve reggere il carico massimo del dispositivo di 13 kN. La direzione del carico: perpendicolare alla superficie sulla quale è stato posizionato il treppiede di sicurezza TM 13.

## **CONTROLLO**

Prima di ogni utilizzo del dispositivo di protezione individuale è necessario effettuare un breve controllo delle attrezzature, per assicurarsi che siano idonee all'uso e funzionino bene. Durante un tale controllo vanno controllati tutti gli elementi del dispositivo dai punti di vista di:

danni, eccessivo logorio, corrosione, ragnature, tagli o malfunzionamenti, specie:

- nelle imbracature e cinture – fibbie, elementi di regolazione, elementi di collegamento, nastri, cuciture, nodi;
- negli ammortizzatori – nodi di collegamenti, nastri, cuciture, cassetta, connettori;
- nei nastri in tessuto, funi di sicurezza o di guida – funi, nodi, redance, elementi di collegamento, armatura;
- nelle funi di acciaio, funi di sicurezza o di guida – cavi, fili, morsetti, boccole, nodi, redance, elementi di collegamento, elementi di regolazione;
- nei sistemi di protezione con argano – cavi o nastri, funzionamento corretto dell'avvolgitore e del freno automatico, cassetta, ammortizzatore, elemento di collegamento;
- nei sistemi di sicurezza dotati di guida – cassetta del sistema di sicurezza, funzionamento del pattino, blocco, rivetti e viti, elemento di collegamento, ammortizzatore;
- nei moschettoni – corpo principale, rivetti, nottolino, funzionamento del blocco;
- nei cavalletti – gambe, coppiglie di sicurezza, viti a occhiello, piedini, catena, elementi di collegamento.

## **CONTROLLO PERIODICO**

Ogni 12 mesi di utilizzo, il dispositivo di protezione individuale va messo fuori servizio e sottoposto ai controlli dettagliati da parte del produttore.

Le revisioni possono essere effettuate esclusivamente dal produttore oppure da uno dei suoi rappresentanti autorizzati. In caso di alcuni sistemi complessi, es. alcuni tipi di sistemi ad argano, il controllo annuale può essere effettuato esclusivamente dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato.

Durante una tale revisione verrà stabilito il tempo massimo di utilizzo del dispositivo fino alla revisione successiva.

Il risultato della revisione va documentato nella Scheda di Identificazione.

I regolari controlli periodici sono indispensabili per la manutenzione delle attrezzature e per la sicurezza degli utenti, la quale dipende dall'efficienza e dalla resistenza delle attrezzature.

Durante il controllo periodico è necessario controllare la leggibilità dei simboli apposti sul dispositivo.

## **TEMPO DI UTILIZZO CONSENTITO**

Il treppiede può essere utilizzato per 5 anni a partire dalla data di messa in uso. Alla scadenza di questa data deve essere messo fuori servizio per essere sottoposto ad un controllo dettagliato dal produttore.

Il controllo può essere effettuato da:

- produttore
- persona autorizzata dal produttore
- azienda autorizzata dal produttore

Durante un tale controllo viene determinato il periodo di utilizzo consentito fino al successivo controllo del produttore.

## **MESSA FUORI SERVIZIO**

In caso di un qualsiasi dubbio sulla sicurezza di utilizzo, il dispositivo di protezione individuale deve essere messo subito fuori uso. Per rimetterlo in uso il produttore o un suo rappresentante deve effettuare un controllo dettagliato e rilasciare per iscritto una conferma di sicurezza.

## **ESCLUSIONE DALL'USO IN SEGUITO ALLE OPERAZIONI DI SOCCORSO**

Il treppiede di sicurezza TM 13 utilizzato come elemento del sistema di protezione durante la caduta deve essere messo subito fuori uso per essere sottoposto ad un controllo dettagliato da parte del produttore. Il controllo accurato del produttore può essere effettuato da:

- produttore del dispositivo,
- persona raccomandata dal produttore,
- azienda raccomandata dal produttore.

Durante un tale controllo viene stabilito se il dispositivo può essere messo in uso, nonché si stabilisce il periodo di utilizzo consentito fino al successivo controllo del produttore (il termine deve essere indicato nella Scheda di identificazione).

## **TRASPORTO**

I dispositivi di protezione individuale devono essere trasportate in imballo (es. borsa in tessuto resistente all'umidità o busta di plastica, oppure una valigia di acciaio o di materie plastiche) per garantire la protezione contro l'umidità o il danneggiamento.

## **MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE**

I dispositivi di protezione individuale possono essere puliti in modo che non influisce negativamente sui materiali dai quali sono stati realizzati. In caso di alcuni prodotti tessili, è necessario utilizzare detergenti delicati per tessuti, lavare a mano o in lavatrice. Sciacquare in acqua. Gli elementi in materie plastiche possono essere puliti soltanto con l'acqua. Se il dispositivo si bagna durante l'utilizzo o in seguito al suo lavaggio, è necessario lasciarlo asciugare in modo naturale, lontano dalle fonti dirette di alte temperature. In caso di prodotti metallici, alcune parti meccaniche (molla, tassello, cerniera, ecc.) possono essere regolarmente lubrificate per migliorare il loro funzionamento.

I dispositivi di protezione individuale devono essere conservati in imballo non aderente, in luoghi ben ventilati, protetti dalla luce diretta, raggi UV, umidità, bordi taglienti, temperature estreme e sostanze corrosive o aggressive.

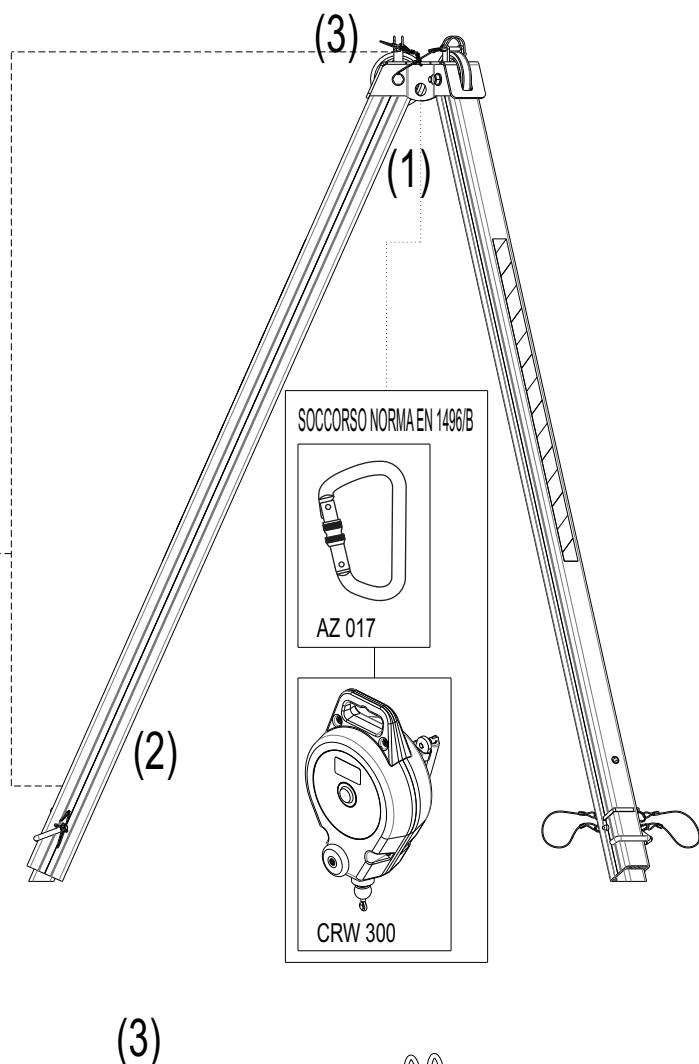
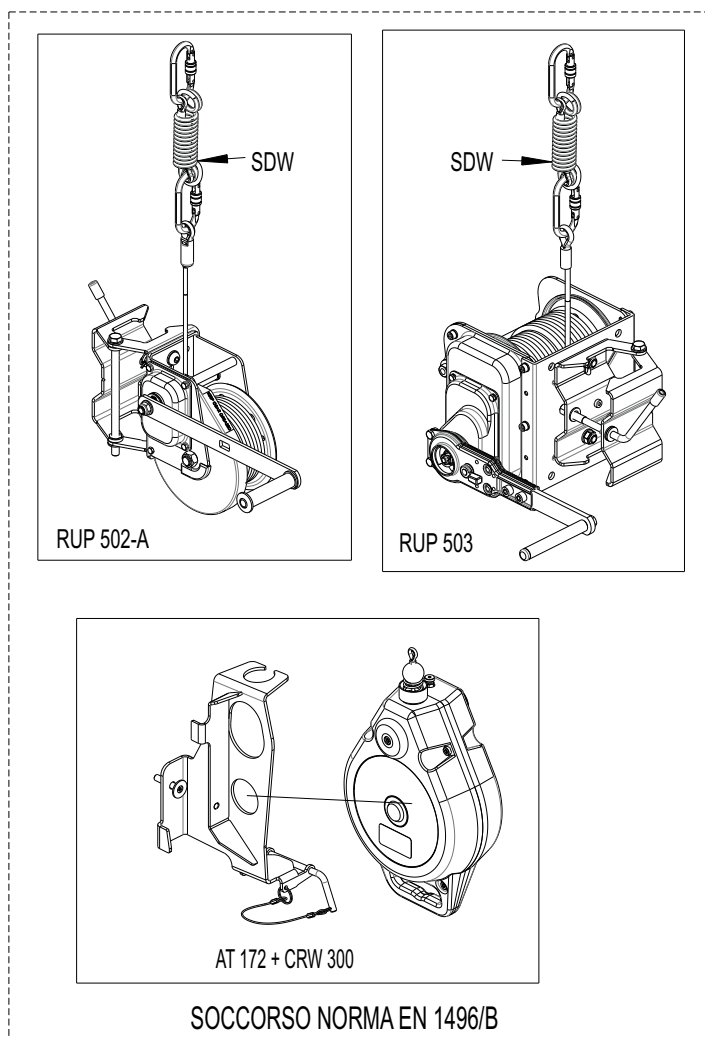
# CAPITOLO 4 –SOCCORSO SECONDO LA NORMA EN 1496/B

## PRECAUZIONI GENERALI PER I DISPOSITIVI DI SOCCORSO:

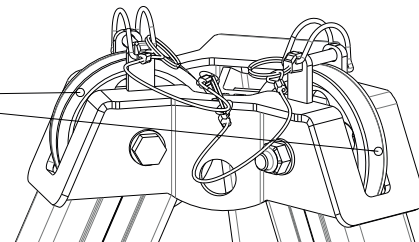
- Durante il lavoro con TM13 e RUP 502-A / RUP 503 utilizzare sempre il sistema di protezione secondario, conforme alla norma EN 363.
- I sistemi di protezione e soccorso utilizzati insieme al dispositivo di cui al presente libretto devono essere conformi alle norme EN (EN 795 per i dispositivi di ancoraggio; EN 362 per gli elementi di collegamento; EN 361 per le imbracature; EN 360 per i sistemi di protezione contro le cadute dall'alto ad argano; EN 1496 per i dispositivi di sollevamento e soccorso; EN 1497 per le imbracature di soccorso; EN 341 per i dispositivi di discesa).
- Per scopi di soccorso, insieme ai dispositivi di sollevamento e soccorso RUP 502-A/RUP 503 utilizzare sempre l'ammortizzatore SDW (componente dei dispositivi di sollevamento RUP 502-A e RUP 503).
- Durante l'installazione dei dispositivi di soccorso e sollevamento RUP 502-A / RUP 503 oppure CRW 300 (con l'elemento di collegamento AT 172), il tassello di collegamento DEVE ESSERE posizionato nel foro di blocco. Soltanto allora il dispositivo di soccorso e sollevamento può essere installato in modo sicuro e solido sulla gamba del treppiede.

## UTILIZZO DEL TREMPIEDE TM 13 NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO

Il treppiede TM 13 può essere utilizzato insieme ai dispositivi di soccorso e sollevamento RUP 502-A / RUP 503 oppure CRW 300.



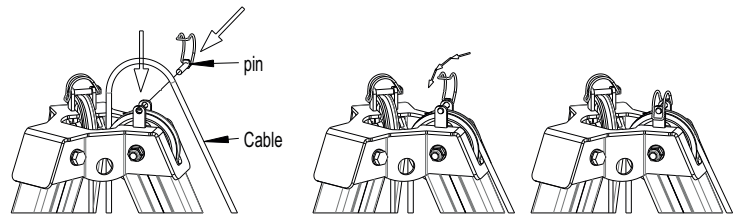
Puleggia incorporata (2 pezzi) per lo scorrimento della fune di lavoro.



TM 13 + attrezzature	RUP 502-A	RUP 503	AT 172 + CRW 300	AZ 017 + CRW 300
Norma	EN 1496/B			
Punto(i) di aggancio utilizzato(i)	(2) (3)	(2) (3)	(2) (3)	(1)
Numero max. di utenti contemporanei	1	2	1	1
Carico di lavoro max.	140 kg	200 kg	140 kg	140 kg

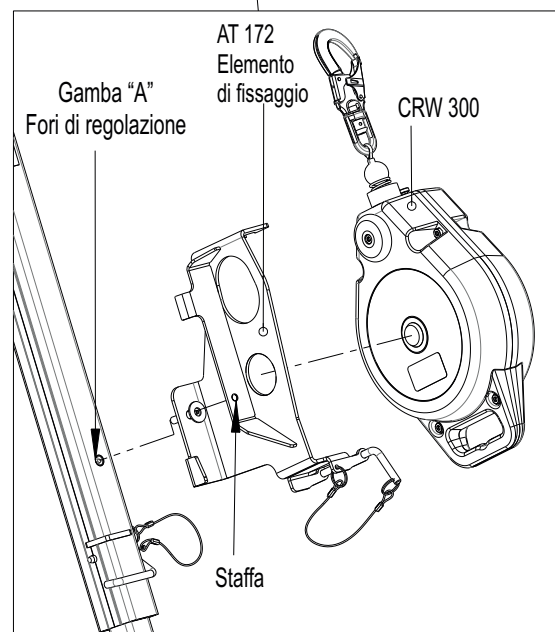
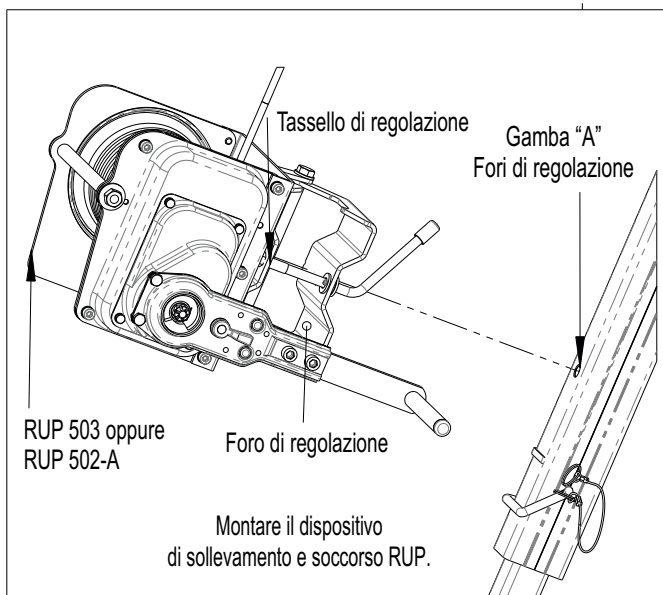
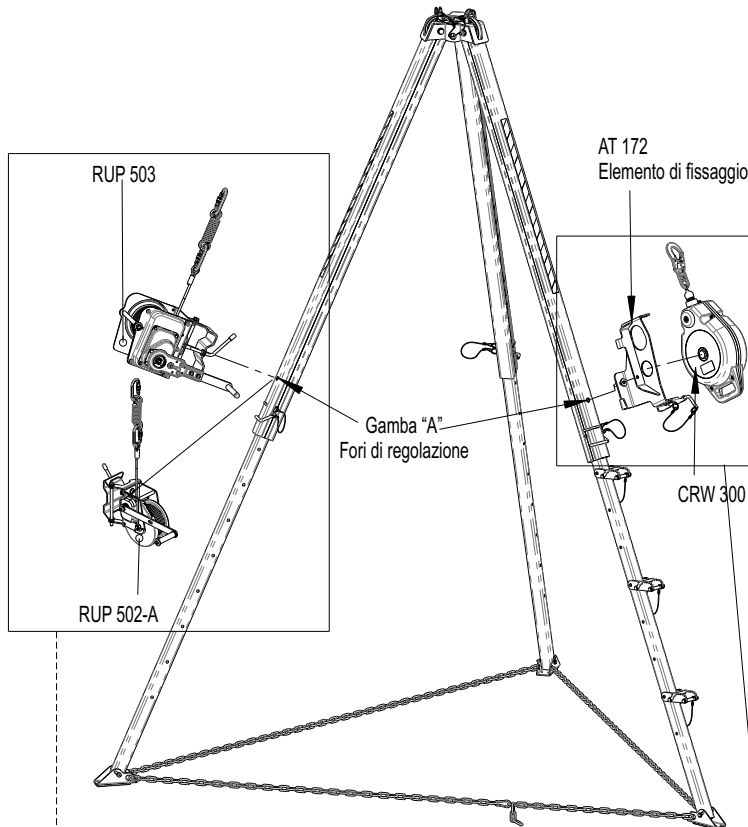
## INSTALLAZIONE DELLA FUNE

- Togliere i tasselli posizionati sulla puleggia incorporata.
- Posizionare la fune di lavoro del dispositivo principale sulla puleggia incorporata. Infilare l'estremità della fune nel foro della testata.
- Mettere i tasselli nei fori, mettere in sicurezza con la chiavetta trasversale.
- Controllare se la fune sia stata posizionata correttamente sulla puleggia incorporata della testata.



## INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI DI SOLLEVAMENTO E SOCCORSO

Il treppiede può essere utilizzato insieme ai dispositivi di sollevamento e soccorso RUP 502-A, RUP 503 e CRW 300. I dispositivi RUP 502-A, RUP 503 e CRW 300 devono essere installati sulle gambe "A" del treppiede. La staffa dei dispositivi RUP 502-A / RUP 503 nonché l'elemento di collegamento AT 172 del dispositivo CRW 300 devono essere fissati nel foro di regolazione, posizionato nella parete esterna della gamba "A". Per l'installazione dei dispositivi RUP 502-A, RUP 503 e CRW 300 leggere le rispettive istruzioni d'uso.





# TREPIEDE DI SICUREZZA

## PUNTO DI ANCORAGGIO TEMPORANEO

### TM 13 (AT-015)

#### SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE

L'utente ha l'obbligo di tenere la scheda di identificazione e di inserirci i dati richiesti. La scheda di identificazione può essere compilata soltanto da una persona competente, responsabile per i dispositivi di protezione. La scheda deve essere compilata prima del primo utilizzo del dispositivo. È obbligatorio annotare tutte le informazioni relative al dispositivo: controlli periodici, riparazioni, motivi di messa fuori uso. La scheda di identificazione deve essere conservata per tutto il periodo di utilizzo del dispositivo. È vietato utilizzare dispositivi privi di scheda di identificazione.

MODELLO E TIPO DI DISPOSITIVO	
NUMERO DI CATALOGO	
NUMERO DI SERIE	
DATA DI PRODUZIONE	
DATA DI ACQUISTO	
DATA DEL PRIMO UTILIZZO	
COGNOME DELL'UTENTE	

#### STORIA DELLE REVISIONI PERIODICHE E RIPARAZIONI

	DATA	MOTIVO DI ASSISTENZA TECNICA / RIPARAZIONE	RIPARAZIONI EFFETTUATE	COGNOME E FIRMA DELLA PERSONA COMPETENTE	DATA DEL CONTROLLO SUCCESSIVO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					